

"Se rimpiangi la gioventù
ritorna giovane
aiutando i giovani"

NOI GIOVANI

Reg. Trib. Lecce N. 454 del 20/1/1989

Mensile - Anno VIII - Luglio 1994 - N. 7

C/C Post. N. 10361731 - Abb. Post. 50%

Stampato presso Tip. F.lli Castrignanò - Calimera - Tel. 0832/873552

In caso di mancato recapito rinviare all'ufficio P.T. di Galugnano per la restituzione al mittente che si impegna a corrispondere il diritto dovuto.

INSUCCESSI SCOLASTICI È SOLO UN OSTACOLO NIENTE È INSUPERABILE

di Manuela Morello

Con Luglio è iniziata la lunga parentesi estiva di vacanza, divertimento, svago, nuovi amici... Sicuramente è il periodo più bello dell'anno, soprattutto per noi ragazzi: dopo mesi di studio e di impegno abbiamo finalmente messo da parte libri, quaderni e tutto ciò che richiama la scuola, per goderci un meritato periodo di riposo.

Molti, però, sono stati, anche quest'anno, i ragazzi rimandati e quelli bocciati: per loro, la prospettiva estiva non è tutta rose e fiori. Ma ciò che preoccupa è la reazione che questi ragazzi possono avere all'uscita dei famosi "quadri".

Questo soprattutto nel caso di risultati inaspettati, dato che, di solito, questi sono già previsti in linea di massima, o suscettibili solo di lievi modifiche rispetto alle proprie personali e coscienti valutazioni. Ci sono ragazzi che reagiscono pazientemente e quasi con rassegnazione ad un risultato negativo, altri che, invece, non trovano la forza per andare avanti, si trovano sperduti di fronte ad una situazione in fondo non gravissima, e reagiscono abbandonandosi ad atti di incoscienza: e così apprendiamo, riportati con ampio spazio di cronaca da giornali e televisione, casi inquietanti e drammatici di suicidio o tentato suicidio di ragazzi sconvolti per una bocciatura o una non ammissione agli esami. Sono fatti molto gravi che gettano nella disperazione quelle famiglie e che colpiscono profondamente anche noi, inducendoci a riflettere.

Noi giovani dobbiamo capire che non bisogna lasciarsi travolgere in questo modo assurdo dalle prime difficoltà della vita. Dobbiamo abituarci al fatto che la vita non è tutta rose e fiori, come molto spesso ci è stata presentata dal benessere e dalla tranquillità, sotto l'ala protettiva dei genitori. Ora che cominciamo ad uscire fuori dal guscio, a fare i primi passi da soli in un mondo che ci riserva molte sorprese spiacevoli, dobbiamo acquisire la consapevolezza che capita a tutti di incontrare un ostacolo, ma che niente è insuperabile.

ALL'INTERNO

Ricordando Gino Perrone
di D.F.M.

Pag. 5

FRATRES - esperienze

di Rubin Paola Dell'anna

Pag. 6

CRONACA DI UN PROGETTO ANNUNCIATO...

da un'intervista al Sindaco e al Mar.Ilo dei C.C. di S. Cesario di Lecce

Circa due anni fa in seguito ad un episodio intimidatorio verificatosi nel nostro paese, fu convocato un Consiglio Comunale, in occasione del quale si discusse circa la necessità di istituire una Caserma dei Carabinieri nel nostro Comune.

Questioni organizzative e logistiche, come si suol dire, hanno causato la sospensione di questo progetto, la cui soluzione, due anni fa, sembrava più che possibile esistendo tutti i presupposti e le considerazioni necessarie.

Ringraziandoli per la cordialità e la disponibilità accordateci, abbiamo chiesto al nostro Sindaco, prof. Salvatore Tanieli e al Maresciallo della Stazione dei Carabinieri di San Cesario delle informazioni al riguardo.

SINDACO - A mio avviso sarebbe cosa utilissima per la nostra comunità avere nel nostro Comune la Caserma dei Carabinieri.

A tal proposito, già in passato, il Consiglio Comunale si interessò del problema chiedendone l'istituzione avendo individuato anche alcuni immobili di proprietà del Comune.

In data 09/03/93 la Prefettura ci comunicava che il Comando Provinciale dei Carabinieri, in relazione all'organico assegnato al momento non riteneva proponibile l'istituzione di un Presidio dell'Arma nel nostro Comune. In data 19/05/94 sono stato ricevuto da S. E. il Prefetto Dott. Bosa per riproporre la questione che mi sta molto a cuore, ma che non è tra le più semplici. Perciò nell'immediato credo non possiamo essere sede di Caserma.

D - Quindi quali provvedimenti "integrativi" sono stati presi sempre ai fini della sicurezza nel nostro Comune?

Innanzitutto, rispetto ad altri comuni limitrofi il problema dell'ordine pubblico non è molto rilevante, anche se qualche episodio recente deve risvegliare in noi tutti un maggiore interesse e soprattutto richiede una maggiore vigilanza da parte delle istituzioni preposte.

Si rende necessaria inoltre una più stretta collaborazione tra cittadini e forze dell'ordine e mi aspetto una maggiore attenzione da parte delle giovani generazioni riguardo al temo della micro-criminalità.

Credo sia indispensabile svolgere un'opera di sensibilizzazione della popolazione attorno a queste tematiche e a tal fine risultano importanti gli incontri periodici tra i sindaci dei Comuni limitrofi: si è già tenuta una prima riunione dei sindaci della USL LE/4 il giorno 08/05/94.

Anche a livello di Amministrazione Comunale si sta lavorando intorno a progetti per il recupero dei minori a rischio. È mia intenzione convocare a breve il Comitato dell'ordine pubblico già costituito.

D - Da quanto si sta parlando dell'istituzione della Caserma? Questo progetto è stato ulteriormente sollecitato dagli ultimi episodi di delinquenza nel nostro Comune? Non credo che gli ultimi episodi verificatisi nel nostro

Comune siano stati trascurati da parte dell'amministrazione che ha impegnato e impegna le proprie energie a quelle lodevoli dell'Arma dei Carabinieri.

D - Ritieni che il nostro lavoro sia utile e necessario?

Come detto in altre circostanze ritengo il vostro lavoro utile e necessario per la nostra comunità. Il vostro interesse verso i problemi dei nostri cittadini, le vostre iniziative, frutto anche di sacrificio personale, sono degne di grande ammirazione.

Alle nostre domande il Maresciallo Salsano Vito ha risposto dicendo che:

- Esistono i presupposti affinché venga istituita una stazione dei Carabinieri nel vostro Comune: Galugnano e San Donato costituiscono un agglomerato urbano che, per estensione e numero di abitanti, richiederebbe l'insediamento stabile di un Presidio dell'Arma e inoltre la zona, attualmente sotto il controllo della Caserma di San Cesario (i paesi di Galugnano, San Donato, San Cesario, Lequile e Monteroni), è, oltre che molto vasta, molto pericolosa perché difficilmente controllabile a causa delle numerose vie secondarie, campagne, ecc., facili nascondigli e vie di fuga.

Ci sarebbe anche il locale di proprietà del comune (scuola materna in costruzione) da adibire a tale scopo. Soluzione, questa, meno onerosa del pagamento di un mutuo per un altro locale o dell'alternativa - affitto.

Il problema reale sembra quindi essere costituito dalle lungaggini burocratiche e dalle difficoltà economiche in cui versa il comune di San Donato.

Abbiamo inoltre chiesto al Maresciallo delle informazioni riguardo all'organico attualmente presente nella Caserma di S. Cesario dalla sua risposta è emerso che in relazione al territorio soggetto alla loro competenza il numero dei carabinieri in forza nella Caserma di San Cesario non è sufficiente.

- L'istituzione della nuova Caserma nel vostro Comune, sotto il cui controllo rientrerebbero, appunto, i paesi di Galugnano e San Donato, consentirebbe loro una maggiore rapidità d'intervento, cosa che nella situazione attuale, viene meno poiché non vi è proporzione tra forze disponibili e territorio da controllare.

La nostra opinione? Per noi la cosa più importante è avere la sicurezza della protezione, sapere che ci è garantita una adeguata attività di vigilanza e di controllo dell'ordine pubblico (basterebbe una più razionale distribuzione sul territorio delle forze) poiché è forte nel nostro paese, l'esigenza di porre fine a tutte quelle forme di disturbo alla convivenza civile.

Ci sembra che la soluzione sia a portata di mano: ci risulta difficile capire perché ci si gira intorno.

Dell'Anna Davide - Martina Illesia - Munno Giada

Con il solito senso di profonda gratitudine pubblichiamo le offerte versateci sul c/c o consegnateci, brevi-manu, dal 1° gennaio 1994. al 30 giugno 1994. Un primo elenco è stato pubblicato a Giugno 1994.

- 1° SEMESTRE 1994 -

NN	Galugnano	10.000
Greco Sergio	Zollino	15.000
Caccioppola Cosimo	S. Donato (Le)	10.000
Frazzetto Salvatore	Gallipoli	30.000
Robazza Pietro	Boscomarengio	20.000
Caporale Salvatore	Galugnano	20.000
Maglio Donato	S. Donato (Le)	50.000
Mello Attilio	Roma	50.000
Borgia Flavio	Galugnano	10.000
Bruno Concetta	Galugnano	10.000
Spagnolo Raffaele	Rho	10.000
Gabellone Onelia	San Donato (Le)	10.000
Poto Sabrina	Lecce	10.000
Peccarisi Donato	Lecce	10.000
Sabbetta Gaetano	Molfetta	20.000
Sterlecchini Filomena	Surbo	20.000
Dell'Anna Michelina	Brindisi	10.000
Tarantino Giampiero	Novara	20.000
Caporale Luigi Armando	Roma	20.000
Frigelli Rosetta	Svizzera	60.000
Martina Antonella	Galugnano	25.000
De Blasi Lucio	San Donato (Le)	5.000
Caporale Antonio fu Michele	Roma	20.000
Lezzi Alberto	Rho	20.000
Martina Tommasina	Galugnano	10.000
Massafra Raffaele	Lipomo	50.000
Peccarisi Michele	San Giovanni	30.000
Dell'Anna Antonio	Galugnano	5.000
NN (non annotato nominativo)	(brevi manu)	30.000
Toraldo Raffaele	San Donato (Le)	10.000
Calamo Leonardo	San Cesario	10.000
Caporale Michele	Bari	30.000
Spagnolo Michele	Rho	50.000
Zito Alfonso	Caprarica di Lecce	5.000
Milanese-D'Andrea	Vicenza	20.000
Associazione Sportiva	Galugnano	30.000
De Pascali Donato	Vernole	20.000
Rollo Abrammo	S. Donato	10.000
Prete Bruno	Lipomo	48.000
Bellucci Maurizio	Venezia	50.000
Dir. Poste	Cavallino	10.000
De Santis Antonio	Bitritto	15.000
Peccarisi Antonio	Ancona	20.000
Ponzo Alfredo	Lecce	20.000
Scolozzi Prof. Donato	Novoli	50.000
Dell'Anna Vincenzo	Cavallino	20.000
Taurino Antimo	Trento	15.000
Conte Mario	Dueville (VC)	20.000
Palma Uccia	Calimera	10.000
Dell'Anna Concetta	San Donato	5.000

TOTALE L.

1.078.00

RICORDANDO

Il 21 Luglio 1992 veniva a mancare prematuramente DELL'ANNA FEDELE.

La moglie Paola e le figliole Sabrina e Stefania ricordano il loro congiunto, sposo e padre esemplare.

RISULTATI ELEZIONI

GIUGNO 1994

	Galugnano	San Donato	Totale
Lista n° 1			
LEGA NORD	1	9	10
Lista n° 2			
PATTO SEGNI	10	30	40
Lista n° 3			
LA RETE	1	7	8
Lista n° 4			
DEMOCR. PER			
L'EUROPA PSI-AD	42	401	443
Lista n° 5			
VERDI - SOLE CHE RIDE	8	37	45
Lista n° 6			
FORZA ITALIA	276	623	899
Lista n° 7			
AT.6 LEGA AZ. MERID.	1	24	25
Lista n° 8			
ALLEANZA NAZIONALE	105	434	539
Lista n° 9			
RIFONDAZIONE COMUNISTA	19	83	102
Lista n° 10			
P.P.I.	118	184	302
Lista n° 11			
P.D.S.	68	298	366
Lista n° 12			
P.R.I.	—	10	10
Lista n° 13			
FEDER. EUROP. - U.V.	—	6	6
Lista n° 14			
LISTA PANNELLA RIFORM.	10	24	34
Lista n° 15			
SOCIALDEMOCRAZIA PDSI	7	49	56
Lista n° 16			
Lega alpina lumbarda	1	7	8
Schede Bianche	20	96	116
Schede Nulle	42	190	232

27 GIUGNO 1943

27 GIUGNO 1994

**51° DI SACERDOZIO PER
MONS. PASQUALE CAPUTO**

Come ogni anno rinnoviamo gioiosi gli auguri al nostro Pastore.

Innalziamo preghiere di ringraziamento al Signore, di ringraziamento per avercelo dato e di supplica per conservarcelo il più a lungo possibile.

Ricordiamo che questo bollettino è a completa disposizione di tutti i lettori che volessero partecipare qualsiasi evento da loro ritenuto importante. Questa nostra disponibilità è gratuita e prestata con grande gioia.



MORTE

Il polso mi batteva appena,
quando le tenebre mi avvolsero.
Incubo di morte era alle soglie,
poche le speranze di vivere.
Mi trovai in un altro mondo,
da dove si torna solo se è un sogno.
Una musica lenta mi portò verso le stelle,
mentre un brivido mi percorreva il corpo.
Mi sentii felice e piansi.
MORTE!
Perché non cogli chi soffre?
Io pochi passi ho fatto
e sono felice.

Gino Perrone
18/02/1987

GINO PERRONE NON È PIÙ "LU GINU MITA POETA" È e SARÀ

Caro Gino ce l'hai fatta propria bella. Ma cosa t'è venuto in testa! A 44 anni. Porcaccia miseria! E ora chi ti sostituirà? Nessuno caro mio! Nessuno. Che bella persona sei stata Gino, imprevedibile sino al tuo ultimo respiro: l'incidente, la costrizione della morte a fare anticamera prima di vincerti, la tua irricognoscibilità sul letto di morte: quello era il tuo corpo ma non eri "tu". Come sono stato felice di questo tuo ultimo regalo: Gino che conoscevo resterà per sempre; Gino con il suo sorriso disarmante: risposta a qualsiasi quesito; con la sua tenera caparbieta, con la sua calma prorompente nel superare ostacoli di ogni natura, con la sua onestà totale, con la sua bontà, col suo altruismo. San Donato ti deve amico mio! Hai intensamente creduto e lavorato per far capire che il produrre cultura non è un fatto elitario ma è alla portata di tutti, un qualcosa di altamente positivo, e utile. Ti rammaricavi perché erano pochissimi a capirlo, quanto ti mortificava tutto questo; unico porto e conforto lei: STELLINA. Stellina, diminutivo dolce e delicato ma irritante pensando a cosa è stata per te la tua sposa: altro che Stellina! Stella di prima grandezza è stata. È stata la tua Stella cometa. E i tuoi figlioli, Francesco, Giuseppe e Serena; li sentivi figli e tuoi solo come un animo sensibile ed uno spirito puro e libero lo consentono in quella forma ed intensità. Quanta gioia e apprensione per il tuo piccolo seminarista. Lo so che non preoccupa il loro futuro: hanno il punto di riferimento sicuro e forte: Stellina. Sappi che sono orgogliosi del loro papà poeta, scrittore e pittore. Artista. Così come sono orgogliosi tuo fratello, le tue sorelle, il tuo papà che ha vissuto la tua partenza con

pianto e dignità, i tuoi familiari, chi ti ha conosciuto dentro. Stellina ha subito cominciato a sostituirti degnamente: accompagnando quel corpo che non aveva le tue sembianze verso l'ultima dimora, all'uscita del paese, dopo l'ultima santa benedizione, anche se distrutta dal dolore e straziata ha avuto la forza di avvicinarsi ai sacerdoti venuti da Otranto ed ai seminaristi compagni del tuo Giuseppe per ringraziare, per dare un bacio ad uno di quei ragazzi, ad uno per tutti. Che bel gesto! Quanta nobiltà d'animo; lo ha fatto anche per te Gino, perché sapeva che tu lo avresti fatto. Io son certo, caro Gino, della grande forza di Stellina, Francesco, Giuseppe e Serena. Quel che mi auguro è che la tua San Donato sappia esserti riconoscente e lo può fare, per esempio, immediatamente con due iniziative: portare avanti l'attività del "tuo" Circolo Culturale ELIOS e dando alla stampa l'ultima tua opera compiuta e inedita della quale ci hai accennato durante la presentazione del tuo ultimo lavoro: "UNA DEA DAI CAPELLI ROSSI (tra mito e leggenda)". Potrebbe e dovrebbe essere il Comune a prendere questa iniziativa: dare alla stampa il tuo ultimo scritto e promuovere una capillare vendita in loco e negli ambienti culturali che ti hanno conosciuto ed apprezzato a favore dei tuoi cari. Non sarebbe affatto un contributo ma solo una restituzione di una piccolissima parte di quanto tu a piene mani hai dato.

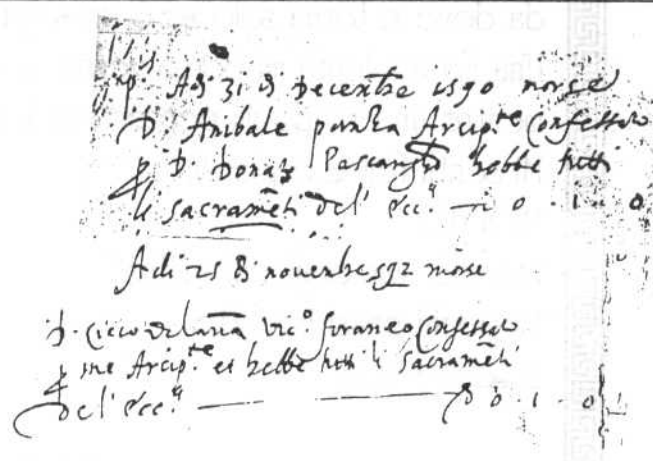
OK Gino, ti saluto, a presto risentirci, il tuo recapito ci è noto: il sole che sorge, il sorriso d'un bimbo, l'alito del vento, il profumo d'un fiore, l'amore, le ali della fantasia, la poesia.

D.F.M.

Radici

di D.F.M.

500 - CLERO, PERSONALITÀ E PERSONAGGI



Il primo parroco di cui si ha notizia è Don Annibale PANZA morto nel 1590 al quale subentrò Don Donato PASCANGELO, Arciprete sino al 1623, anno della sua morte. Il Concilio di Trento, 1545 - 1563, riformò i Capitoli ed impose la registrazione parrocchiale di Battesimi, Morti e Matrimoni. Galugnano si adeguò, stando alle scritture esistenti, nel 1590 con la morte di Don Annibale e l'avvento di Don Donato PASCANGELO. La Parrocchia di Galugnano era sicuramente sede capitolare già nella prima metà del 500, infatti vi troviamo le dignità di Arciprete, Arcidiacono, Cantore, Primicerio e Decano così distribuite negli ultimi decenni del 500: Don Annibale PANZA Arciprete, Don Horazio PASCANGELO Arcidiacono, Don Vittorio DELANA Cantore, Don Stefano PICCARISI Primicerio e Don Cicco DELANA Decano e Vicario FORANELO. Citati anche i Clerici Giulio CALNARA, Vito Maria Capoccia, Francesco DELANA, Donato PICCARISI, Matteo DELANA e Giulio Cesare VITO. Don Annibale fu sicuramente un tradizionalista e poco propenso ad applicare le direttive del Concilio da poco conclusosi; Don Donato PASCANGELO ci si adeguò, ma non con entusiasmo, infatti le sue scritture conservano intatte tutte le forme tradizionali ed i contenuti. Fu un rivoluzionario il Clerico Matteo DELANA e lo dimostrerà nel 1622 quando diventerà, per temporanea sede vacante, "SUBSTITUTUS"; ma di questo ne parleremo trattando del 600. Per tutto il 500 era in vigore il rito Greco se, come si può supporre, con l'avvento del rito Latino anche per le scritture venne usato il latino, ciò per Galugnano avvenne nel 1676, Parroco Don Donato DELL'ANNA. Fra le personalità di spicco il Notaio Donat'Antonio DELANA che molto verosimilmente abitò in Via Annunziata nel fabbricato ora di proprietà della Sig.ra Clidia Dell'Anna vedova dell'indimenticato Fortunato TORALDO, meglio noto come "GINO PADRETERNO". Uomo di cultura e molto in vista era legatissimo ai DELLANOS con i quali divise fortune e sventure. Con lui e sua moglie Laura abitava la vecchia madre Arminia che morì nel 1599. Ed eccoci ai CA-

MATARO che segnarono la storia di quegli anni in particolare con i fratelli Mario e Scipione. Originari di Veglie, ove erano proprietari della masseria "Bocetina", vera fonte di lavoro per molti Galugnanesi, nel 1592 vi morì LATTANZIO Michele il quale fu riportato a Galugnano per la sepoltura "nell'Ecclesia Madre", abitarono in piazza Umberto I nelle abitazioni attualmente occupate da LINCiano Amedeo e CONTE Antonio a pochi passi dal palazzo baronale dei DELLANOS. E la storia loro, come abbiamo già visto, si interseca e si intreccia con quella dei DELLANOS. Furono famiglie ad un tempo amiche e rivali, le accomunava una sorta di amore-odio che sfociava spesso in fatti altamente drammatici. Mario CAMATARO sposerà comunque una DELLANOS, ANNA, e la loro unione sarà sempre osteggiata dalle rispettive famiglie. MARIO E ANNA, una storia tutta da scrivere, i Giulietta e Romeo del casale di Galugnano. Gli eredi di Scipione e Mario, in particolare Giuseppe con la moglie Dona Antonia DRAGONETTI, sopravviveranno ai DELLANOS e faranno ancora parlare e sparlar di loro sino ai primi decenni del 700.

Altre famiglie importanti furono i MERRE, COJSIO, PICCARISI, VESE e BRUNO. Personaggi di rilievo, come facile immaginare, i Dottori e le Ostetriche che riteniamo non residenti in loco, probabilmente servivano un certo numero di paesi con idonee turnificazioni, in loco operavano, si presume, dei praticanti. Si distinsero il Dott. Gasparro PETRAROLO e l'Ostetrica Portia PERCHIA di Lecce. Una certa nomea per la sua stravaganza, negli ultimi decenni del 500, se la conquistò la famiglia FANIZZU, ricordiamo che i nomi graditi da questa, e solo da questa famiglia erano: Aquila, Lupo, Serpentino, Ursino ecc. Notissimo a Galugnano e nei paesi limitrofi Vincenzo Jaco "che andava cercando l'elemosina". Ma Galugnano come si collocava nel contesto provinciale? Quanto era importante? Come e quanto erano estesi il centro abitato e il suo feudo? Sono domande alle quali cercheremo di dare una risposta col prossimo numero.

FRATRES

Sezione di Galugnano

Nel 1990, quando presi parte al comitato per la festa patronale, fui avvicinata dalla presidente della sezione donatori di sangue Gruppo FRATRES di San Donato, la Sig. Emilia Perrone, che mi chiese, oltre che di diventare donatrice, anche di formare un gruppo di donatori volontari a Galugnano. Io, sapendo la gioia che provava mio marito Fedele, da 25 anni donatore, nel dare il suo sangue e, sapendo che significava salvare delle vite, mi diedi subito da fare e così, ho trovato molte amiche e molti amici che disponibili e sensibili al problema, hanno iniziato a donare. Io purtroppo con tutta la buona volontà non ho mai potuto dare il mio sangue perchè ogni volta che facevo le analisi preventive, mi veniva trovato qualche valore non giusto.

Mi sono data da fare lo stesso per cercare sempre nuovi donatori ma mi sentivo nonostante l'impegno, come chi predica bene ma razzola male. Questo fino a domenica 29 maggio, giorno dell'ultima donazione fatta qui a Galugnano quando parlando con il Dottor Serra, nostro medico del centro trasfusionale, di questo mio voler donare e non potere, mi disse che avevo un'altra possibilità, cioè donare solo le piastrine. Così una mattina andai a Galatina al Centro Trasfusionale dell'Ospedale dove mi fecero le analisi del sangue e l'elettrocardiogramma. Dopo soli 3 giorni, la sorpresa: la chiamata di un medico del Centro Trasfusionale che mi ha spiegato che c'era un caso urgentissimo di un signore che stava per morire se non avesse avuto una trasfusione di piastrine. Al mio arrivo a Galatina ho trovato ad attendermi il medico, ma soprattutto l'ambulanza che avrebbe portato le mie piastrine all'ospedale dove il paziente si trovava. Donare le piastrine è bello proprio per questo, perchè si viene chiamati quando c'è qualcuno con problemi molto gravi. Sono stata attaccata ad una macchina dove il mio sangue entrava, veniva centrifugato per prelevare le piastrine e poi mi veniva rimesso in circolazione nelle vene. Finalmente sono diventata una donatrice attiva.

Mi sono sentita felice, importante perchè sapevo che da me dal mio sangue dipendeva veramente una vita. Ho raccontato questa mia esperienza non per mettermi in mostra credetemi, ma per far capire quanto sia bello, importante ed eccitante sapere che da te, dal tuo sangue, dalle tue piastrine dipende la vita di una persona e la puoi salvare.

Sarebbe magnifico se qualcuno leggendo queste mie righe si sentisse disponibile a fare la mia stessa esperienza o donare il suo sangue come è avvenuto il 29 maggio u.s. nei locali del Circolo Cittadino grazie ai sottoelencati donatori.

DELL'ANNA Franco Michele - MICCOLI Carlo - TUCCI Liliana - MARZANO Dario - MICCOLI Alberto - MICCOLI Teresa - Della Torre Panataleo - D'ANDREA Eleonora - DELL'ANNA Egidio - PECCARISI Luciana - DELL'ANNA Pierina - DELL'ANNA Nunzia - NICOLACI Mario - DELL'ANNA Piero - GRECO Donato.

LA PRESIDENTE
delegata per Galugnano
RUBIN PAOLA DELL'ANNA

PER IL MESE DI LUGLIO AUGURI ONOMASTICI A:

TOMMASO	GIORNO	3	AURELIO	GIORNO	20
ELISABETTA	"	4	LORENZO	"	21
CLAUDIO	"	7	CRISTINA	"	24
BENEDETTO	"	11	GIACOMO	"	25
ENRICO	"	13	ANNA	"	26
BONAVENTURA	"	15			

FESTIVITÀ FUNZIONI RELIGIOSE

Come ogni anno, per il periodo estivo, a cominciare dal primo Luglio, il sabato alle ore 19,30 sarà celebrata la Santa Messa nella Chiesa dell'Annunziata.

La domenica alle ore 11,00 e 19,30 nella parrocchiale.

NOZZE

Il 18 Giugno 1994 a Cavallino il nostro concittadino INGROSSO Dario si è unito in matrimonio con BRUNO Antonietta.

Nella nostra chiesa parrocchiale, il 25 giugno 1994, il nostro concittadino POTO Piero ha sposato ANGIONI Elisabetta di Avigliana in provincia di Torino.

A Dario INGROSSO, già nostro collaboratore, e alla sua sposa Antonietta, a Piero POTO e alla sua sposa Elisabetta auguriamo ogni bene e la costante benedizione del Signore sulle loro nuove famiglie cristiane.

IN BREVE

28 e 29 Maggio cerimonie di premiazione della V edizione del premio di poesia città di San Donato "CALLIOPE 1994"; Il 28 Maggio nella sala consiliare l'Unione Artisti Operatori Culturali ha presentato METAMORPHOSIS & MYTH AND SEDUCTION con l'Art Studio Ballet di Zurigo.

Domenica 29 Maggio, sempre nella sala consiliare, presentazione delle opere e premiazione degli artisti. Sala consiliare stracolma, tanto, tantissimo successo. È stato l'ultimo regalo di Gino PERRONE alla sua San Donato prima della immatura e tragica scomparsa. Da cinque anni Gino come fondatore e Presidente del circolo culturale ELIOS si occupava di questo ed altro.

Sabato 28, prima confessione, e domenica 29 Maggio, SS. Trinità, piacevole sorpresa nella nostra chiesa parrocchiale: Santa Messa cantata da 4 nostri ragazzi delle scuole elementari: CONTE Fabiana, PASSABI Donatella, Cerbino Serena e CATANIA Salvatore. Veramente bravi e brave che per questo ha lavorato Michelina LEZZI e Rita TARANTINO.

4 e 5 Giugno ormai tradizionale e apprezzata manifestazione di fine anno scolastico presso il centro culturale di via Roma. Voluta dalla Scuola Media "Giovanni Pascoli" di San Donato di Lecce con il contributo dell'Amministrazione comunale si è strutturata con una mostra di lavori dei ragazzi e la rappresentazione dell'operetta «Ma chi è». Successo e tantissimi applausi da parte dei numerosissimi presenti.

26/6/1994 inaugurato il campetto sportivo presso il centro religioso sociale di San Donato di Lecce.

Bisogna dar atto ad un ritrovato comune impegno per un attivismo utile a tutta la comunità parrocchiale.

BATTESIMO

Sabato 25 giugno 1994 nella nostra chiesa parrocchiale PIER PAOLO VERRI ha ricevuto il sacramento del battesimo in braccio alla sua mamma MASTROLIA LAURA presente il trepidante papà Rosario, già Sindaco del comune di San Donato di Lecce. Ben approdato PIER PAOLO su questa terra e alla fede cristiana, che questa fede diventi incommutabile e foriera di felicità e benessere per una vita lunga e gioiosa.

CONDOGLIANZE

• Giorno 8 Giugno 1994 è venuta a mancare GIUSEPPA MELACCA nata CARRONE aveva 71 anni e risiedeva in via San Donato. Originaria di San Vito dei Normanni da tempo faceva parte della nostra comunità parrocchiale con il marito Salvatore. Si erano qui trasferiti per essere vicini alla figlia Antonietta coniugata col nostro concittadino Zito Roberto.

• In seguito a drammatico incidente stradale avvenuto il 3/6/1994 il 20/06/1994 è venuto a mancare GINO PERRONE di San Donato di Lecce, meglio noto come Gino Mita il poeta. Aveva 44 anni, ha lasciato la moglie Stellina ed i figlioli Francesco, Giuseppe e Serena.

Ai familiari giungano le nostre condoglianze a Gesù Risorto le nostre preghiere per Giuseppa e Gino entrambi cattolici convinti e impegnati.

BREVI PENSIERI CON CONSUETE OFFERTE

Carissimi Giovani e Amici,

vi scriviamo queste poche righe per complimentarci del lavoro che svolgete e per ringraziarvi del giornalino che ogni mese ci fate recapitare.

Taurino Antimo - Dell'Anna Antonietta (Trento)

Siamo noi a ringraziarvi per l'attenzione con cui seguite le vicende della nostra piccola Galugnano.

L'Angolo della cucina
"ieu cucinu cussine"

a cura di M. Antonietta Nicolaci e Giada Munno

Presentiamo, questo mese, un prodotto da forno nella varietà dolce: gli "Nfocacatti". Si tratta di dolcetti ricoperti da una delicata glassa di zucchero che, nei tempi in cui le nostre nonne erano bambine, sostituivano gli attuali "mignon".

Eran, generalmente, offerti agli ospiti nelle cerimonie di famiglia, accompagnati da martini bianco, o portati, quale gentile omaggio, dalla nuora alla futura suocera nelle visite familiari.

"NFOCACATTI"

di Addolorata PERRONE

Ingredienti:

1Kg di farina, 250 gr di zucchero, 4 uova, 1 tazzina di olio d'oliva, 1 tazzina di martini bianco 1 bustina di pane degli angeli, 1 buccia di limone grattugiata, 30 gr. di ammoniaca in polvere, latte q.b..

Per la decorazione: 250 gr di zucchero, acqua q.b.

Esecuzione:

mettere la farina sulla spianatoia a fontana, versare la tazzina di olio. Unire le uova, la tazzina di martini, la buccia di limone grattugiata, lo zucchero, l'ammoniaca e la bustina di pane degli angeli. Amalgamare il tutto per ottenere un composto morbido ed omogeneo (se necessario aggiungere del latte).

Tagliare dei bastoncini di 5/6 cm circa e formare successivamente dei piccoli nodini.

Sistemare i docetti su un tegame spolverato di farina ed informare per 3/4 d'ora. A cottura ultimata spolverarli dalla farina e lasciarli raffreddare.

Decorazione:

mettere lo zucchero in un tegame, aggiungere acqua e girare con un cucchiaino di legno facendo cuocere a fuoco lento. Quando lo zucchero comincia a filare, fogliare il tegame dal fuoco continuando a girare con un cucchiaino di acciaio.

Versare i biscotti, uno alla volta, nello zucchero avendo cura di rigirarli velocemente fino a quando saranno interamente ricoperti.

Sistemarli su un vassoio e lasciarli asciugare per qualche minuto.

3° torneo di calcetto "Antonio Garrisi"

Si è concluso a Caprarica il 3° torneo di calcetto "Antonio Garrisi".

CONTE ANGELO, CONTE FABIO, INGROSSO WALTER, MAZZEO MARCO, DELL'ANNA DAVIDE, DELL'ANNA MICHELE, MICCOLI GIANLUCA, PAGANO GIULIANO, questa la formazione che ha partecipato al torneo che, offrendo prestazioni convincenti, ha conquistato un importante e meritato secondo posto. Si ringrazia l'A.S. Galugnano per aver dato la sua disponibilità economica, si ringrazia il pubblico che ha seguito la squadra con continuità, ma un grazie particolare va ad Antonio Munno che ha seguito e sorretto la squadra fino alla vittoria finale.

PENSIERO DEL MESE

a cura di Mons. Pasquale CAPUTO

Rivolgo vivissimi auguri a tutti i nostri ragazzi e ai nostri giovani che hanno concluso l'anno di lavoro con la promozione. A tutti i maturandi, che in questo mese sono particolarmente impegnati con gli esami, auguro un ottimo risultato scolastico, soprattutto auguro una vita sempre più matura, ossia più responsabile, più operosa, fondata su salde virtù civiche e sulla roccia della Parola di Dio.

La vita è per tutti, giovani e non giovani, un continuo maturarsi attraverso l'impegno a vivere nella famiglia e nella società non da parassiti, da persone senza ideali, né da rimorchiati dalle mode, ma da costruttori, intelligenti ed attivi, di famiglie salde, di una società più giusta, di una comunità cristiana più conforme al vangelo. Durante l'estate, tempo di vacanze, tempo di ferie, per chi può averle, c'è sempre il rischio, specialmente per i giovani, di vivere in modo frenetico, disimpegnato, distruggendo quasi del tutto quanto di bene si è maturato nel passato. Vacanze, sì, ma con criterio, con equilibrio.

Mai l'uomo deve rinunciare alla razionalità per soggiacere all'animalità; mai dovrebbe tacitare la propria coscienza per seguire mentalità sbagliate, per legarsi al carro di quelle mode, che sono la rovina della persona, della famiglia, della società.

Anche durante il periodo estivo, quando ci si sposta al mare o in altre località, la famiglia deve impegnarsi a vivere il valore della comunione familiare, della solidarietà, altrimenti la vita coniugale, la vita familiare può ricevere duri colpi, mai sia, potrebbe anche sfaldarsi. L'Impegno a

vivere la comunione familiare non solo è dei genitori, ma anche dei figli. Questi, soprattutto se giovani, non dovrebbero andare alla ricerca di cieche avventure né scambiare il sano divertimento con sventatezze, con momenti di pazzia. Tanto per passare una serata diversa, una... nottata diversa, si lanciano sassi dal cavalcavia, si picchiano, si violentano, a volte si uccidono persone deboli, persone indifese.

Anche l'estate, dunque, bisogna vivere la comunione familiare, vivere la solidarietà verso il prossimo. Gli anziani, gli ammalati, le famiglie bisognose, nel periodo estivo, non debbono sentirsi sempre più soli, più abbandonati a se stessi per l'assenza dei figli, per la trascuratezza del prossimo.

1994: Anno internazionale della famiglia. La vita familiare non può conoscere soste, deve crescere e maturarsi sempre di più in tutte le sue componenti: genitori e figli. La maturazione ha sempre come base la comunione familiare, la solidarietà, ha come base l'amore; amore, che è anche il frutto della grazia propria del sacramento del matrimonio.

AIUTACI A CRESCERE

Se conosci nostri concittadini o altri che gradirebbero ricevere il nostro bollettino mandaci il loro indirizzo, gli sarà spedito mensilmente gratis. Eventuale piccola offerta annuale è del tutto volontaria e certamente non indispensabile per continuare a ricevere NOI GIOVANI

TORNEO DI BOCCE

Si è conclusa domenica 19 giugno la 3ª edizione del torneo di bocce. Manifestazione riuscitissima ancora una volta visto l'entusiasmo con il quale le formazioni partecipanti hanno affrontato l'impegno e il buon risultato di pubblico ottenuto in tutti gli incontri eliminatori.

Le coppie partecipanti si sono sfidate con grande agonismo e dobbiamo dire con altrettanta lealtà sportiva. Nella categoria "uomini" l'ha spuntata PANTALEO DELLA TORRE e CARMELO CASTRIGNANÒ. La coppia di Calimera ha così potuto alzare la coppa con pieno merito anche se, tanto nella semifinale che nella finale, le difficoltà non gli sono mancate. Secondo posto in classifica per ANTONIO CONTE e FLAVIO BORGIA. Un po' di delusione per la coppia visto che nel pronostico finale era accreditata per la vittoria. Al terzo posto ci sono anch'io MICHELE DELL'ANNA in coppia con PELLÉ VITO. Al quarto posto troviamo EMILIO TUCCI e JOSÉ TUCCI. Nella categoria "donne" festeggia il primo premio GELTRUDE CONTE e GILDA VESE. Una coppia che non ha dato mai l'impressione di voler mollare e direi ha creduto più di tutti fino all'ultimo nella vittoria. Festeggiano anche MARCELLA MAZZEO e MARIA ROSARIA TUCCI, un secondo posto meritatissimo ottenuto dopo una serie di egregie prestazioni. Al terzo posto si classificano ANNA CAMPANILE e MARIA PELLÉ. Al quarto TINA CUCURACHI e MARGHERITA SERVODIO. Nella categoria "ragazzi" meritatissimo premio per Antonio Tucci e Antonio PECCARISI. Secondo posto per MARCO MORELLO e DANIELE MARTINA, in terza posizione si classifica MANUELA MORELLO e ANGELA TUCCI. Infine in quarta posizione DAVIDE DELL'ANNA e MICHELE CONTE. La categoria "Bambini" vede il successo di FABIANA CONTE e STEFANIA ZAZZERI. Un secondo posto in ex aequo per ANDREA MUNNO - MARCO TUCCI e SALVATORE CATANIA - ANTONIO CORONEO. Infine un terzo posto per SILVIA BRUNO e MARGHERITA PASSABILI.

Va in archivio così il 3° torneo di bocce. L'A.S. Galugnano ringrazia tutti i partecipanti e tutti coloro che hanno agevolato il compito per la buona riuscita della competizione. Una competizione conclusa ripetiamo con grande successo. Una iniziativa, dunque, che merita di essere continuata.

Michele Dell'Anna

- PROPRIETÀ: Parrocchia Maria SS. Immacolata Galugnano - Tel. 0832/655030
 - DIR. RESP.: Dell'Anna Franco Michele
 - COORD. di RED.: Lezzi Anna Maria
 - PROGETTAZIONE GRAFICA: Dell'Anna Luca
 - DIREZIONE E REDAZIONE: P.zza Vitt. Em. II, 6 Tel. 0832/655092
 - COMITATO REDAZIONALE: Cucurachi Tina, Dell'Anna Michele, Dell'Anna Davide, Delle Donne Gianpaolo, Martina Amedeo, Martina Francesca, Martina Ilenia, Morello Manuela, Munno Giada, Nicolaci Maria Antonietta, Peccarisi Enrico, Perrone Andrea, Quarta Luca.
 - COORDINATORE UNIVERSITARI: Dell'Anna Emanuele
 - COLLABORATORI: Mons. Pasquale Caputo, Bruno Cristina, Conte Serena, D'Andrea Eleonora, Dell'Anna Angelo, Ingrosso Sabina, Manca Don Donato, Martina Antonio, Martina Cesare, Mazzeo Anna Paola, Nicolaci Stefania, Pagano Giuseppe, Quarta Dario, Taurino Ilenia, Vese Gilda.
- CONTO CORRENTE POSTALE: 10361731
 INTESATO A: Boll. Parrocchiale di Azione Cattolica "Noi Giovani" 73010 GALUGNANO (Ie)
 TIRATURA N° 1400 copie
 Finito di stampare il 7 Luglio 1994